

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1873 del 12 DIC, 2019

OGGETTO: IV Atto Integrativo A.d.P. ME_408_Castelmola (ME) – Appalto per l'affidamento dei lavori di “Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo-Sottoporta” - Codice ReNDiS 19IR420/G1 - CUP J75J19000120001 – CIG 81A0561B71

Importo per lavori a base di gara	€	1.170.138,76
Importo per lavori soggetto a ribasso d'asta	€	1.160.421,31
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	9.717,45

Decreto a contrarre.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26





- febbraio 2010, n.26;
- Visto** Part.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopraccitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30-03-2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n.124 del 03-05-2019, registrato alla Corte dei Conti il 04-06-2019 reg. n.1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti





pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, in merito alle modifiche apportate al Codice;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice ME_408_Castelmola (ME) "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo-Sottoporta" - con il codice ReNDiS 19IR420/G1, per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 992 del 16 luglio 2019 con il quale è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento ME_408_Castelmola (ME), l'arch. Maruscka Biondo, dipendente in servizio presso il Comune di Castelmola (CT), già designato dal medesimo Comune con Determina Dirigenziale n.43 del 18-04-2017;
- Vista** la nota prot. 3355 del 22 luglio 2019, acquisita agli atti il 24 luglio 2019 con prot. 5222/19 con la quale il Rup ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento;
- Considerato** che in data 27-08-2019 si è svolta la Conferenza dei Servizi, necessaria per l'acquisizione dei pareri necessari per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. 5914 del 29 agosto 2019 con la quale lo scrivente Ufficio del Commissario di Governo, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere di cui in oggetto, ha comunicato al sindaco del Comune di Castelmola (ME) l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo già approvato specificando, tra l'altro, che la spesa delle competenze professionali derivanti dall'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall'amministrazione comunale, solo ove riconosciuta rendicontabile dagli organi di controllo, ovvero, a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento;
- Vista** la nota prot. 5747 del 28 novembre 2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 8472/19 del 02-12-2019, con la quale il Rup ha trasmesso:
- il progetto esecutivo rielaborato/aggiornato;



- la relazione istruttoria e approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo resa ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 50/2016, dell'art.7 bis della L.109/94 così come modificato ed integrato con la L.R. n.7 del 07-08-2002;
- il Verbale di Verifica e Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, reso dal Rup in contraddittorio con il progettista in data 28-11-2019;

Vista Patezzazione resa dal R.U.P. prot. 5837 del 02.12.2019 per la conformità degli elaborati di progetto digitali agli originali;

Vista Patezzazione sullo stato dei luoghi resa dal Direttore dei Lavori, Ing. Michele Zafonti, in data 28-11-2019, ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. n. 49/2018;

Visto il Decreto Commissariale n. 1756 del 03/12/2019, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento IV Atto Integrativo A.d.P._ME_408_Castelmola (ME) – Appalto per l'affidamento dei lavori di “Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo-Sottoporta” - Codice ReNDiS 19IR420/G1 - CUP J75J19000120001, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 2.000.000, di cui € 1.170.138,76 per lavori e € 829.861,24 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che:

- è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 1.170.138,76 al lordo degli oneri per la sicurezza, impone di aggiudicare l'appalto "(...) mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60 (...)" e dunque mediante procedura aperta;
- ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
- ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art.95 del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento ME_408_Castelmola (ME) contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Categoria	Categoria di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OS12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili	1.170.138,76	III-bis	100,00	Prevalente
	Totale	1.170.138,76	-	100,00	-

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1
(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.





Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento "IV Atto Integrativo A.d.P. ME_408_Castelmola (ME) - Appalto per l'affidamento dei lavori di "Completamento consolidamento costone roccioso a valle centro abitato loc. Cuculunazzo-Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR420/G1 - CUP J75J19000120001" è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 28/11/2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con il Decreto Commissariale n. 1756 del 03/12/2019, per un importo complessivo di € 2.000.000,00, di cui € 1.170.138,76 per lavori (€ 1.160.421,31 importo dei lavori a base d'asta ed € 9.717,45 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e € 829.861,24 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento IV Atto Integrativo A.d.P. ME_408_Castelmola (ME).

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto per l'esecuzione dei lavori de quo, è stabilito a misura. La gara sarà svolta mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art.95 del Codice.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale. Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

Ai sensi dell'art.29, commi 1 e 2 del codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito costituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it. Il bando di gara, ai sensi degli art.72 e 73 del codice, sarà pubblicato:

1. per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
2. per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, unitamente alla documentazione allegata;
3. per estratto, non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it, con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;
4. per estratto su un quotidiano a diffusione Nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

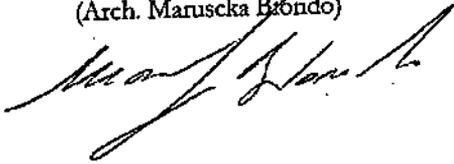


Art. 7
(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, all'Assessorato Territorio Ambiente, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li 12 DIC. 2019

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Maruscka Biondo)



Il Soggetto Attuatore



Allegati:

- Bando di Gara;
- Modelli di presentazione dell'offerta;
- Avvisi di Gara.